



REGOLAMENTO DIDATTICO DEL CORSO DI LAUREA MAGISTRALE IN MATEMATICA

(Classe LM-40 Matematica)

A.A. 2018-2019

Dati generali.....	1
Art. 1 Norme generali	2
Art. 2 Obiettivi formativi specifici del Corso di Laurea Magistrale e profili professionali di riferimento.....	3
Art. 3 Crediti Formativi Universitari (CFU)	3
Art. 4 Riconoscimento CFU acquisiti presso altri Corsi di Studi e in attività formative di livello post-secondario.	4
Art. 5 Prerequisiti, modalità di accesso e obblighi formativi aggiuntivi.....	4
Art. 6 Passaggio da altri Corsi di Studio.....	5
Art. 7 Organizzazione del Corso di Laurea e offerta didattica.....	5
Art. 8 Propedeuticità.....	11
Art. 9 Verifica del profitto e descrizione dei metodi di accertamento della preparazione.....	11
Art. 10 Calendario dell'attività didattica del Corso di Studi	12
Art. 11 Mobilità internazionale e riconoscimento dei periodi di studio effettuati all'estero	12
Art. 12 Modalità di scambio di informazioni con gli studenti	13
Art. 13 Tutor docenti.....	13
Art. 14 Manifesto degli studi della Facoltà	13
Art. 15 La valutazione delle attività didattiche	14
Art. 16 Diploma supplement.....	14
Art. 17 Sistema di gestione della Qualità del Corso di Laurea Magistrale	14

Dati generali

Denominazione del Corso di Studio	Matematica
Classe di appartenenza	LM-40
Durata del Corso di Laurea Magistrale	La durata normale del Corso di Laurea Magistrale è di 2 anni accademici e il numero di crediti



	necessari per il conseguimento del titolo è pari a 120
Struttura di riferimento	Facoltà di Scienze
Dipartimento di riferimento	Dipartimento di Matematica e Informatica
Sede didattica	Palazzo delle Scienze
Coordinatore	Monica Musio
Sito web del Corso di Studio	corsi.unica.it/matematica
Lingua di erogazione della didattica	Italiano
Accesso	Libero
Posti riservati studenti non comunitari	10

Art. 1 Norme generali

Il presente Regolamento Didattico del Corso di Laurea Magistrale in Matematica (Classe LM-40) della Facoltà di Scienze dell'Università degli Studi di Cagliari è deliberato dal Consiglio di Classe verticale delle Lauree in Scienze Matematiche (CdC), in conformità con l'ordinamento didattico e nel rispetto della libertà d'insegnamento, nonché dei diritti e doveri dei docenti e degli studenti, in base:

- all'art. 12 del DM 22 ottobre 2004, n.270;
- alla Legge 2 agosto 1999 n. 264, norme in materia di accessi ai corsi universitari;
- allo Statuto di Ateneo;
- al Regolamento Didattico di Ateneo - parte generale, approvato dal MIUR con Decreto Direttoriale del 26 settembre 2013, emanato con Decreto Rettoriale n. 3 del 1° ottobre 2013 e successive modificazioni;
- al Regolamento Carriere Amministrative Studenti, emanato con D.R. n. 456 del 28 maggio 2010 e successive modificazioni.

Il presente regolamento didattico è sottoposto periodicamente a revisione, con particolare riguardo al numero di crediti assegnati ad ogni attività formativa. Le eventuali modifiche sono approvate con la procedura di cui al comma 3 art. 12 del DM 270/2004.



Art. 2 Obiettivi formativi specifici del Corso di Laurea Magistrale e profili professionali di riferimento

Il Corso di Laurea Magistrale in Matematica dell'Università di Cagliari si propone di formare laureati con una solida conoscenza in diversi settori avanzati dell'Algebra, della Geometria, dell'Analisi Matematica e della Fisica Matematica nonché buone competenze nell'ambito delle applicazioni accompagnate da adeguate conoscenze informatiche. Sono previsti due curricula: indirizzo generale e indirizzo applicativo.

A seconda dell'indirizzo scelto il percorso formativo prevede al suo interno sia insegnamenti che danno una valida preparazione per il proseguimento degli studi in un dottorato di ricerca in Matematica o per l'insegnamento sia altre attività che consentono un agevole inserimento nel mondo del lavoro con particolare riguardo alla matematica applicata.

Il laureato magistrale in Matematica potrà proseguire negli studi di alta formazione in discipline matematiche, in discipline che presuppongono specifiche conoscenze matematiche, o inserirsi nel mondo del lavoro. Il laureato magistrale in Matematica è in grado di svolgere funzioni di ricerca, insegnamento, trattamento e analisi di dati e risoluzione di problemi in ambito matematico-statistico-applicativo.

Il laureato magistrale in Matematica è in possesso di:

- competenze specifiche in ambito matematico-statistico e modellistico – applicativo;
- competenze di base nell'analisi e soluzione di problemi, anche applicativi;
- competenze di analisi e sintesi, flessibilità mentale e capacità di collaborazione con altri.

Il Corso di Laurea Magistrale in Matematica offre sbocchi di natura professionale nel campo dell'alta formazione e della ricerca e impiego nei settori dell'istruzione, della divulgazione, della pubblica amministrazione, dell'industria, dell'economia e della finanza.

Art. 3 Crediti Formativi Universitari (CFU)

L'apprendimento delle competenze e delle professionalità da parte degli studenti è computato in crediti formativi universitari (CFU), articolati secondo quanto disposto dal Regolamento didattico d'Ateneo (art. 10). I CFU sono una misura del lavoro di apprendimento richiesto allo studente e corrispondono ciascuno ad un carico standard di 25 ore di attività. Nell'ambito di ciascuna attività formativa, ogni CFU corrisponde a:

- 8 ore di lezioni frontali, 4 ore di apprendimento autonomo guidato e 13 ore di studio individuale,
- ovvero 25 ore di attività formative relative al tirocinio,
- ovvero 25 ore di studio individuale (preparazione della prova finale; preparazione dei reading



courses).

Art. 4 Riconoscimento CFU acquisiti presso altri Corsi di Studi e in attività formative di livello post-secondario.

I CFU acquisiti presso altri Corsi di Studio (CdS), anche di altre Università italiane o estere, potranno essere riconosciuti, totalmente o in parte, su decisione del CdC in base alla documentazione prodotta dallo studente, in seguito alla valutazione di un'apposita Commissione che istruisce obbligatoriamente la pratica per la deliberazione del CdC.

Ai sensi dell'art. 5, comma 7, del DM 270/2004 sono riconoscibili conoscenze e abilità professionali certificate, nonché altre conoscenze e abilità maturate in attività formative di livello post-secondario alla cui progettazione e realizzazione l'università abbia concorso, per un massimo di 12 CFU. Le eventuali richieste in merito sono valutate dalla Commissione Pratiche Studenti che istruisce obbligatoriamente la pratica per la deliberazione del CdC.

I CFU eventualmente conseguiti non riconosciuti ai fini del conseguimento del titolo di studio rimangono comunque registrati nella carriera scolastica dell'interessato.

Art. 5 Prerequisiti, modalità di accesso e obblighi formativi aggiuntivi

Il Corso di Laurea Magistrale (CdLM) ha durata biennale e conferisce la qualifica accademica di dottore magistrale. Per il conseguimento del titolo lo studente dovrà acquisire 120 CFU, in accordo all'organizzazione didattica, indipendentemente dal numero di anni di iscrizione all'Università. Lo studente che lo desidera può comunque acquisire crediti in aggiunta ai 120 richiesti, ma le valutazioni ottenute non rientreranno nel computo della media dei voti degli esami di profitto.

Le attività già riconosciute ai fini dell'attribuzione di CFU nell'ambito dei corsi di laurea non possono essere nuovamente riconosciute come CFU nell'ambito di corsi di laurea magistrale.

Per l'accesso al CdLM in Matematica è necessario possedere un Diploma di Laurea o altro titolo, riconosciuto equipollente in base alla normativa vigente.

Sono requisiti curriculari per l'iscrizione il possesso di almeno:

- 38 CFU nei settori disciplinari MAT/01-09;
- 18 CFU nei settori disciplinari FIS/01-08 o INF/01 o ING-INF/05 o SECS-S/01.

Fatti salvi i requisiti curriculari, l'ammissione alla Laurea Magistrale in Matematica è subordinata ad una valutazione preliminare di una Commissione che verifica il possesso delle conoscenze e competenze richieste, secondo le seguenti modalità

- per gli studenti in possesso della Laurea Triennale in Matematica (Classe 32 di Scienze Matematiche, D.M. 509/99, Classe L-35 di Scienze Matematiche D.M. 270/04) l'ammissione al Corso di Laurea è automatica.



- per gli studenti provenienti da Corsi di Laurea diversi dal Corso di Laurea Triennale in Matematica (Classe 32 di Scienze Matematiche, D.M. 509/99, Classe L-35 di Scienze Matematiche D.M. 270/04), la Commissione valuta la preparazione attraverso un colloquio su argomenti specificati nel Syllabus reperibile nel sito del CdS. Si possono presentare i seguenti casi:
 - lo studente è ammesso;
 - lo studente supera il colloquio ma non possiede i requisiti curriculari; in tale caso la Commissione indica i corsi singoli di cui lo studente dovrà superare gli esami prima di poter perfezionare l'immatricolazione;
 - lo studente possiede i requisiti curriculari ma la Commissione, tenuto conto del colloquio, ritiene che la preparazione debba essere integrata da corsi singoli di cui lo studente dovrà superare gli esami prima di poter perfezionare l'immatricolazione;
 - lo studente non è ammesso.

Tale Commissione, nominata dal Consiglio di Classe, fisserà un calendario, per lo svolgimento delle prove, che verrà pubblicato nel Manifesto degli Studi della Facoltà e sul sito del CdS.

Le modalità, i termini e l'elenco della documentazione da predisporre per l'immatricolazione al CdLM vengono indicati annualmente nel Manifesto Generale degli Studi dell'Università di Cagliari e sono reperibili al link dei Servizi online agli studenti raggiungibile dalla pagina iniziale del sito dell'Ateneo (www.unica.it). L'entità delle tasse da versare è stabilita secondo il Regolamento Tasse e Contributi universitari emanato annualmente.

Art. 6 Passaggio da altri Corsi di Studio

Gli studenti provenienti da altra Università o da altro Corso di Studio di quest'Ateneo, o da ordinamenti precedenti, potranno chiedere il trasferimento/passaggio presso il corso di laurea Magistrale in Matematica ed il riconoscimento totale o parziale della carriera di studio fino a quel momento seguita, previa approvazione del CdC che convalida gli esami sostenuti e i crediti acquisiti, e indica l'anno di corso al quale lo studente viene iscritto e l'eventuale debito formativo da assolvere. Il trasferimento, il passaggio o l'abbreviazione di corso è subordinato ad una valutazione preliminare da parte della Commissione che verifica il possesso delle conoscenze e competenze richieste in ingresso (si veda Art. 4).

Art. 7 Organizzazione del Corso di Laurea e offerta didattica

Sede e Strutture

La sede e le strutture logistiche di supporto alle attività didattiche e di laboratorio sono di norma



quelle del Palazzo delle Scienze, fatta salva la possibilità che alcuni insegnamenti possono essere mutuati o tenuti presso altri CdS dell'Università di Cagliari. Attività didattiche e di tirocinio potranno essere svolte presso altre strutture didattiche e scientifiche dell'Università degli Studi di Cagliari, nonché presso Enti esterni, pubblici e privati, nell'ambito di accordi e convenzioni specifiche.

Articolazione del CdS

Il periodo ordinario per lo svolgimento delle lezioni, esercitazioni, seminari, attività di laboratorio e integrative è stabilito, di norma, per ciascun A.A., tra l'ultima settimana di settembre e il 30 giugno successivo. Fermo restando il numero di ore previsto del corso, l'attività didattica di ogni anno è suddivisa in due semestri: di norma il primo semestre inizia l'ultima settimana di settembre, il secondo semestre la prima settimana di marzo.

Frequenza delle attività didattiche

La frequenza delle ore di didattica frontale è fortemente consigliata, mentre per le attività didattiche dei corsi di laboratorio è richiesto almeno il 60% di frequenza. L'assolvimento dell'obbligo di frequenza viene accertato dal singolo docente secondo modalità deliberate dal CCS. L'obbligo di frequenza si applica anche agli studenti lavoratori per i corsi di laboratorio: lo svolgimento delle attività pratiche minime, indispensabili per il conseguimento dell'attestato di frequenza, verranno concordate con il singolo docente.

Organizzazione dell'attività didattica

Il CdLM in Matematica è suddiviso due curricula: indirizzo generale e indirizzo applicativo. Il primo anno prevede insegnamenti caratterizzanti comuni ai due indirizzi di analisi matematica, e geometria per un totale di 36 CFU. A seconda dell'indirizzo scelto la formazione caratterizzante si completa con insegnamenti di geometria, fisica matematica e matematiche complementari (indirizzo generale) o con insegnamenti di analisi numerica e ricerca operativa (indirizzo applicativo). Gli insegnamenti affini, a seconda dell'indirizzo scelto, riguardano i settori dell'analisi matematica, della geometria, delle matematiche complementari, della fisica matematica della probabilità e della statistica (indirizzo generale); o i settori dell'analisi numerica, della ricerca operativa, dell'informatica, della fisica matematica, della probabilità e della statistica (indirizzo applicativo). Nell'ultimo anno lo studente può ulteriormente personalizzare il suo percorso con attività formative a scelta dello studente per un totale di 12 CFU.

Gli studenti dell'indirizzo applicativo devono svolgere un tirocinio formativo di 6 CFU a valere sulle attività Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro in una delle strutture convenzionate. Gli studenti dell'indirizzo generale possono svolgere un tirocinio in una delle strutture



convenzionate o sostituire i relativi CFU con un ulteriore esame a scelta.

Offerta didattica e tipologia delle attività formative

Ogni attività didattica è suddivisa in lezioni frontali e esercitazioni. Alcune attività prevedono una parte di laboratorio. Le lezioni e le esercitazioni sono tenute dai docenti del CdLM. Le lezioni frontali si tengono di norma la mattina. Il CdLM è basato su attività formative relative a cinque tipologie: CA, caratterizzante; AF, affini o integrative; ST, a scelta dello studente; FI, per la prova finale; AA, ulteriori attività formative (ulteriori conoscenze linguistiche, abilità informatiche e telematiche, tirocini formativi e di orientamento, altre conoscenze utili all'inserimento nel mondo del lavoro). Sono riservati 12 CFU per le attività formative a scelta dello studente. Sono infine riservati 18 CFU per la Prova finale.

L'offerta didattica programmata per la coorte 2018 è riportata di seguito suddivisa a seconda del curriculum scelto.

Indirizzo Generale

Primo anno

Semestre	Attività formativa	CFU	SSD	Tipologia
1	Analisi superiore 1	9	MAT/05	caratterizzante
1	Geometria Differenziale	9	MAT/03	caratterizzante
1	Fisica Matematica	9	MAT/07	caratterizzante
2	Analisi superiore 2	9	MAT/05	caratterizzante
2	Geometria Riemanniana	9	MAT/03	caratterizzante
2	Topologia Algebrica	9	MAT/03	caratterizzante
1 o 2	A scelta dalla tabella A	6		

Secondo anno

Semestre	Attività formativa	CFU	SSD	Tipologia
2	Relatività	9	MAT/07	caratterizzante
1	Storia ed epistemologia della Matematica	9	MAT/04	caratterizzante
1 o 2	A scelta dalla Tabella A	6		affine
1 o 2	Crediti liberi	12		
	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	6		
	Prova finale	18		

Tabella A

Semestre	Attività formativa	CFU	SSD	Tipologia
1	Elementi di Probabilità e Statistica	6	Secs-S/01	affine
1	Aritmetica e Logica	6	MAT/02	affine
2	Sistemi dinamici	6	MAT/07	affine
2	Equazioni alle derivate parziali	6	MAT/05	affine
2	Didattica della Matematica	6	MAT/04	affine



Semestre	Attività formativa	CFU	SSD	Tipologia
2	Complementi di Geometria e Algebra	6	MAT/03	affine
2	Modellazione Geometrica e stampa 3D	6	MAT/03	affine

Indirizzo Applicativo

Primo anno

Semestre	Attività formativa	CFU	SSD	Tipologia
1	Analisi superiore 1	9	MAT/05	caratterizzante
1	Geometria Differenziale	9	MAT/03	caratterizzante
1	Fisica Matematica	9	MAT/07	caratterizzante
2	Analisi superiore 2	9	MAT/05	caratterizzante
2	Geometria Riemanniana	9	MAT/03	caratterizzante
2	Algoritmi Numerici e Applicazioni	6	MAT/08	caratterizzante
1 o 2	A scelta dalla tabella B	6		
1 o 2	A scelta dalla tabella B	6		

Secondo anno

Semestre	Attività formativa	CFU	SSD	Tipologia
2	Ricerca Operativa	9	MAT/09	caratterizzante
1 o 2	A scelta dalla Tabella B	6		affine
1 o 2	A scelta dalla Tabella B	6		affine
1-2	Crediti liberi	12		
	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	6		
	Prova finale	18		

Tabella B

Semestre	Attività formativa	CFU	SSD	Tipologia
1	Elementi di Probabilità e Statistica	6	Secs-S/01	affine
2	Sistemi dinamici	6	MAT/07	affine
2	Ottimizzazione vincolata non lineare	6	MAT/09	affine
2	Data Mining	6	INF/01	affine
2	Algoritmi e strutture dati	6	INF/01	affine
2	Programmazione 2	6	INF/01	affine
2	Modellazione Geometrica e tecniche di stampa 3D	6	MAT/03	affine
1	Metodi numerici ottimizzati per le scienze applicate	6	MAT/08	affine
2	HPC per problemi di grande scala	6	MAT/08	affine

Per visualizzare ulteriori dettagli dell'offerta didattica si rimanda al sito web del corso di studio (<http://corsi.unica.it/matematica/>).

Attività a scelta dello studente

Lo studente può indicare come attività formative autonomamente scelte sia insegnamenti attivati nei



corsi di laurea dell'Ateneo, purché coerenti con il percorso formativo e a condizione che afferiscano allo stesso livello di corso di studio, sia i reading courses offerti dal CdS.

Lo studente dovrà compilare e consegnare alla Segreteria Studenti il modulo disponibile sul sito della Segreteria e sul sito web del CdS (<http://corsi.unica.it/matematica/>). Il modulo di scelta compilato verrà inviato al Consiglio di Classe che si pronuncerà in merito alla coerenza delle attività scelte con il percorso formativo dello studente.

Al fine di semplificare il procedimento amministrativo e favorire l'orientamento nella scelta da parte degli studenti, il Consiglio di Classe, fermo restando la libertà dello studente, all'inizio di ciascun anno accademico approva sia l'elenco degli insegnamenti valutati coerenti con il percorso formativo della laurea Magistrale in Matematica, sia l'elenco dei reading courses offerti dal CdS.

Tali elenchi di attività non sono né esaustivi né vincolanti. Tuttavia, qualora lo studente individui gli insegnamenti a scelta al loro interno, la segreteria studenti, all'atto della ricezione del modulo di scelta delle attività libere, procederà automaticamente all'inserimento delle stesse nel piano di studi dello studente. Qualora i crediti a scelta dello studente vengano acquisiti mediante la frequenza di tirocini in laboratorio, di seminari/convegni/corsi di formazione, il giudizio sulla verifica della preparazione acquisita può essere espresso sotto forma di idoneità.

Contenuti e modalità della prova finale

Per essere ammesso alla prova finale lo studente dovrà aver acquisito almeno 102 CFU come dettagliati nel prospetto dell'offerta formativa. La prova finale per il conseguimento della Laurea Magistrale consiste nella discussione, di fronte ad una Commissione di laurea (formata da 7 docenti), di un elaborato scritto (tesi di laurea). L'elaborato scritto è redatto (in lingua italiana o inglese) dallo studente con l'assistenza di almeno un docente (relatore) dell'Università di Cagliari, e può riguardare sia un argomento monografico che un argomento di ricerca. La prova può avvalersi di supporti di tipo cartaceo, informatico, audiovisivo, multimediale od altro. I 18 CFU previsti per la prova finale vengono acquisiti dallo studente il giorno della discussione della tesi fatto salvo il caso in cui lo studente prepari la tesi durante un soggiorno Erasmus + o Globus Placement all'estero nel cui caso i CFU previsti per la prova finale vengono riconosciuti dal Consiglio di Classe al rientro dal soggiorno all'estero ed approvati come CFU acquisiti durante il soggiorno.

L'elaborato per la Segreteria viene caricato on line, in pdf, entro le date stabilite e nei modi indicati sul sito del CdL (<http://corsi.unica.it/matematica/>).

La Commissione al termine della discussione si riunisce per compilare i verbali e assegnare il voto di laurea tenendo conto dei criteri di valutazione della prova finale pubblicati nel regolamento didattico del corso di studio. La proclamazione avviene subito dopo.

Lo svolgimento dell'esame di laurea e la proclamazione finale sono pubblici.



Entro il mese di settembre il Consiglio di Classe approva il calendario degli appelli di laurea relativo all'A.A. in corso. Sono garantiti di norma quattro appelli distribuiti nell'A.A.

La composizione e la Presidenza delle commissioni per la valutazione degli esami finali di laurea, unitamente al calendario dei loro lavori, è stabilita dal Presidente di Facoltà, su proposta del coordinatore del CdS, e comunque sotto la sua responsabilità nel caso di delega dell'incarico ad altri docenti, come previsto dall'art.24 comma 2 del Regolamento Didattico di Ateneo.

Calcolo del voto di laurea

Il voto da attribuire alla prova finale, espresso in centodecimi, viene calcolato, in linea di massima, sommando:

la media pesata M_p dei voti riportati negli esami di profitto, espressa in centodecimi,

$$M_p = \frac{110}{30} \frac{\sum v_i c_i}{\sum c_i}$$

dove v_i è il voto, in trentesimi, con cui è stato superato l'esame relativo all' i -esimo insegnamento e c_i è il numero di crediti corrispondenti; le due sommatorie sono estese al numero degli esami superati;

1. un massimo di sei punti volti a valutare la capacità del laureando ad esporre con chiarezza e a discutere con padronanza i contenuti dell'argomento redatto;
2. un massimo di tre punti volti a valutare il tempo impiegato dallo studente per acquisire i crediti necessari per poter sostenere la prova finale e precisamente:
3. tre punti se la prova finale per il conseguimento del titolo di laurea viene sostenuta entro Dicembre del secondo anno solare dall'iscrizione;
4. un punto se la prova finale per il conseguimento del titolo di laurea viene sostenuta entro Luglio del terzo anno solare dall'iscrizione;
5. un punto nel caso in cui lo studente abbia usufruito, con esito positivo (almeno 16 CFU riconosciuti delle attività svolte durante il soggiorno), di una borsa Erasmus o svolto altra attività formativa equivalente;
6. un punto se lo studente ha conseguito almeno tre lodi di cui almeno una conseguita in un insegnamento che non rientri tra quelli a scelta dello studente.

Qualora la somma così calcolata dovesse raggiungere centodieci la Commissione d'esame, se unanime, può conferire la lode. In ogni caso la lode non può essere conferita se la media pesata P dei voti riportati negli esami di profitto, espressa in centodecimi, è inferiore a centotre.



Art. 8 Propedeuticità

Non sono previste propedeuticità ufficiali, tuttavia lo studente è tenuto a seguire il percorso formativo rispettando la sequenza degli insegnamenti e dei relativi esami e facendo riferimento a quanto indicato annualmente nel Manifesto degli Studi.

Art. 9 Verifica del profitto e descrizione dei metodi di accertamento della preparazione

Per ciascuna attività formativa indicata è previsto un accertamento conclusivo alla fine del periodo in cui si è svolta l'attività. Con il superamento dell'esame o della verifica, lo studente consegue i CFU attribuiti all'attività formativa in oggetto.

Gli accertamenti finali possono consistere in: esame orale, compito scritto, relazione scritta o orale sull'attività svolta, oppure test con domande a risposta libera e a scelta multipla, o ancora prova di laboratorio o esercitazione al computer. Le modalità dell'accertamento finale, che possono comprendere anche più di una tra le forme su indicate nonché la possibilità di effettuare accertamenti parziali in itinere, sono indicate prima dell'inizio di ogni anno accademico dal docente responsabile dell'attività formativa.

Il periodo di svolgimento degli appelli d'esame viene fissato all'inizio di ogni anno accademico. Gli appelli degli esami di profitto iniziano al termine dell'attività didattica dei singoli corsi di insegnamento. Il calendario degli esami di profitto prevede 6 appelli, distribuiti nel corso dell'anno accademico.

Il calendario delle attività didattiche (lezioni ed esami) per il CdS è stabilito annualmente dalla Facoltà di Scienze.

Il calendario degli esami viene comunicato con congruo anticipo. La pubblicità degli orari delle lezioni e degli appelli viene assicurata attraverso il sito del CdS e della Facoltà di Scienze. Lo stesso vale per ogni altra attività didattica, compresi gli orari di disponibilità dei professori e dei ricercatori. L'intervallo tra due appelli successivi è di almeno quindici giorni.

Le commissioni esaminatrici per gli esami di profitto sono composte da almeno due membri e sono presiedute dal professore ufficiale del corso o dal professore indicato nel provvedimento di nomina.

Le prove sono pubbliche ed è pubblica la comunicazione del voto finale. I metodi di accertamento in relazione agli obiettivi formativi specifici di ogni attività formativa sono specificati nel dettaglio nei programmi dei singoli insegnamenti reperibili nel sito del CdL (<http://corsi.unica.it/matematica/>).



Art. 10 Calendario dell'attività didattica del Corso di Studi

Entro il mese di settembre, il CdC approva il calendario degli esami relativo all'A.A. in corso. Il numero annuale degli appelli per ogni insegnamento non può essere inferiore a sei. Il numero annuale degli appelli può essere elevato per gli studenti "ripetenti" e "fuori corso". L'intervallo tra due appelli successivi non può essere inferiore alle due settimane e non vi possono essere appelli nel mese di agosto.

In ciascun appello lo studente, in regola con la posizione amministrativa e con l'eventuale attestazione di frequenza (dove prevista), può sostenere senza alcuna limitazione tutti gli esami dei corsi di insegnamento conclusi e nel rispetto delle eventuali propedeuticità.

Ogni eventuale spostamento della data d'inizio dell'appello deve essere comunicato con la massima tempestività agli studenti. Una volta fissata, la data d'inizio dell'appello non può essere comunque anticipata.

La sessione d'esame è suddivisa in tre periodi che di norma corrispondono alla interruzione delle lezioni (Gennaio-Febbraio, Giugno-Luglio e Settembre).

Art. 11 Mobilità internazionale e riconoscimento dei periodi di studio effettuati all'estero

Il Corso di Laurea Magistrale, allo scopo di migliorare il livello di internazionalizzazione del percorso formativo, incoraggia gli studenti a svolgere periodi di studio all'estero, sulla base di rapporti convenzionali di scambio con università presso le quali esista un sistema di crediti facilmente riconducibile al sistema ECTS. Le opportunità di studio all'estero sono rese note agli studenti attraverso appositi bandi di selezione. Agli studenti prescelti potranno essere concessi contributi finanziari in forma di borse di mobilità, assegnate in genere nel quadro del Programma comunitario Erasmus+. I periodi di studio all'estero svolti all'interno del Programma Erasmus+ hanno di norma una durata compresa tra 3 e 10 mesi prolungabile, laddove necessario, fino a un massimo di 12 mesi. Il CdLM provvede a verificare la coerenza dell'intero piano di studio all'estero con gli obiettivi formativi del corso di studio di appartenenza. Il CdLM in Matematica può riconoscere crediti a valere su corsi universitari esteri determinando i modi e i tempi di acquisizione. In mancanza di tale riconoscimento lo studente può richiedere la sospensione temporanea degli studi per uno o più anni accademici per iscriversi e frequentare corsi di studio presso università straniere, fatto salvo il possibile riconoscimento dei crediti conseguiti all'estero all'atto della ripresa degli studi. Nella definizione dei progetti di attività formative da seguire all'estero e da sostituire ad alcune delle attività previste dal corso di studio di appartenenza, si avrà cura di perseguire non la ricerca degli stessi contenuti, bensì la piena coerenza con gli obiettivi formativi del corso di studio.



Art. 12 Modalità di scambio di informazioni con gli studenti

Il sito web del CdS in (<http://corsi.unica.it/matematica>) è lo strumento ufficiale per la trasmissione delle informazioni agli studenti. Sul sito sono consultabili:

- i regolamenti e i manifesti che determinano il funzionamento del CdLM;
- i calendari delle lezioni e gli orari degli appelli d'esame e di laurea;
- le informazioni sui docenti e sugli insegnamenti.

In aggiunta sul sito web possono essere pubblicate:

- informazioni generali;
- avvisi;
- modulistica;
- materiale didattico relativo agli insegnamenti;
- altre informazioni utili a giudizio del Coordinatore del Consiglio di Classe o di persona da lui delegata.

Dal sito web dell'Ateneo, sezione servizi on-line agli studenti (<https://webstudenti.unica.it>), gli studenti adempiono a tutti gli obblighi previsti utilizzando le procedure online disponibili: iscrizione ai corsi di studio, valutazione della didattica, iscrizione agli esami di profitto.

Art. 13 Tutor docenti

Il tutor docente è un professore ufficiale del Corso di Studio che può essere di riferimento durante tutto il percorso formativo. Il suo compito è quello di orientare gli studenti al fine di fronteggiare eventuali ostacoli che possano presentarsi nel corso degli studi. Ci si può rivolgere ai tutor docenti per avere suggerimenti e spiegazioni sui corsi, sulla metodologia di studio e di ricerca. I tutor docenti favoriscono l'inserimento dello studente all'interno del Corso e lo aiutano a risolvere problemi di carattere istituzionale. Entro la seconda settimana dall'inizio dei corsi, ad ogni tutor docente sono assegnati sino ad un massimo di 10 studenti della Classe.

Art. 14 Manifesto degli studi della Facoltà

Entro il mese di luglio, il Consiglio di Facoltà approva il Manifesto annuale degli Studi relativo all'A.A. successivo, su proposta del CdC. Nel Manifesto saranno indicati: l'articolazione delle varie attività didattiche che saranno erogate durante l'anno, l'elenco degli insegnamenti e l'eventuale articolazione in moduli, con l'indicazione dei settori scientifico-disciplinari, della tipologia dell'attività formativa, le eventuali propedeuticità e i termini per la presentazione dei piani di studio individuali, per la richiesta di ammissione ad attività di tirocinio ed alla prova finale. Nel Manifesto saranno altresì fornite tutte le ulteriori indicazioni utili allo studente per poter usufruire al meglio dell'offerta didattica del CdL.



Art. 15 La valutazione delle attività didattiche

In osservanza alle disposizioni normative in materia (L.370/99, D.M. 17/2010), fin dal 1999, il CdS rileva le opinioni degli studenti frequentanti su diversi aspetti relativi alla qualità percepita degli insegnamenti erogati. Responsabile del processo di rilevazione è il Nucleo di Valutazione di Ateneo (NVA).

Le schede di sintesi della valutazione della didattica sono reperibili sia nel sito istituzionale dell'Università (<http://www.unica.it/pub/34/index.jsp?is=34&iso=915>) che nella pagina dedicata presente sito del CdS

(<http://corsi.unica.it/matematica/assicurazione-della-qualita/valutazione-studenti-corsi-di-studio/>)

Art. 16 Diploma supplement

Ai sensi della normativa in vigore, l'Università rilascia, come supplemento al diploma di laurea Magistrale in Matematica, un certificato che riporta, anche in lingua inglese e secondo modelli conformi a quelli adottati dai Paesi europei, le principali indicazioni relative al curriculum specifico seguito dallo studente per conseguire il titolo.

Art. 17 Sistema di gestione della Qualità del Corso di Laurea Magistrale

Il Corso di Laurea Magistrale in Matematica, in adeguamento agli standard europei, promuove e assicura la qualità del servizio di formazione offerto e del relativo sistema di gestione secondo il modello proposto dal Presidio della Qualità di Ateneo e adottato dal CdS. Il sistema di Assicurazione interna della qualità del CdS è disponibile alla pagina: <http://corsi.unica.it/matematica/assicurazione-della-qualita/>